COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO

Provincia di BRESCIA

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016

INDICE

Introduzione	4
Conto del bilancio	6
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
Gestione dei residui	10
Conciliazione risultati finanziari	10
Verifica patto di stabilità interno	10
Analisi delle principali poste	11
Verifica congruità fondi	14
Analisi indebitamento e gestione del debito	15
Analisi gestione dei residui	15
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	16
Rapporti con organismi partecipati	16
Tempestività pagamenti e ritardi	16
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	16
Resa del conto degli agenti contabili	16
Conto economico e Prospetto di conciliazione	17
Conto del patrimonio	17
Relazione della giunta sul rendiconto	18
Conclusioni	19

COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione Assembleare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione Assembleare del rendiconto della gestione 2016 della Comunità Montana del Sebino Bresciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sale Marasino, 11 aprile 2017

Il revisore
Fernanda Venturelli

INTRODUZIONE

La scrivente Fernanda Venturelli, revisore nominato con delibera Assembleare n. 25 del 24/11/2014;

- ricevuta in data 11/04/2017 la proposta di delibera Assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta esecutiva n. 24 del 29/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

  a) conto del bilancio;
  b) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo assembleare n. 12 del 26/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto l'art. 67 c. 2 del regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la

conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 1.1.2016	€	1.805.689,47
Riscossioni	€	2.203.034,34
Pagamenti	€	2.889.185,62
Fondo cassa al 31.12.2016	€	1.119.538,19
Residui Attivi	€	2.762.245,09
Residui Passivi e FPV	€	3.862.147,08
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	19.636,20

di cui:

Investimenti	€	18.106,68
Disponibile	€	1.529,52

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/07/2016, con delibera n. 12;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.E. n.23 del 29/3/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n° 656 reversali e n.1074 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati (NON SUSSISTE IL CASO)
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 20 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio ag. Sale Marasino, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Pagamenti	809.018,96	2.080.166,66	2.889.185,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**1.119.538,19**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			130,00
Differenza			**1.119.408,19**
di cui per cassa vincolata			1.031.988,37
Fondo cassa al 31 dicembre 2016			**1.119.538,19**

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

Situazione di cassa

2	2014	2015	2016
Disponibilità	845.074,78	1.805.689,47	1.119.538,19
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 non risulta utilizzata.

Cassa vincolata

Importo al 31/12/2016 è pari a €.1.031.988,37 ed è relativa a progetti infrastrutturali della sponda del Sebino.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.413,54 come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

4	2016
Accertamenti di competenza	5.666.688,38
Impegni di competenza	5.661.274,84
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**5.413,54**

Dettaglio gestione di competenza

		5	2016
Riscossioni		(+)	1.856.380,74
Pagamenti		(-)	2.080.166,66
	Differenza	*[A]*	-223.785,92
fondo pluriennale vincolato entrata		(+)	1.342.859,27
fondo pluriennale vincolato spesa		(-)	1.021.151,92
	Differenza	*[B]*	321.707,35
Residui attivi		(+)	2.467.448,37
Residui passivi		(-)	2.559.956,26
	Differenza	*[C]*	-92.507,89
Saldo avanzo di competenza			**5.413,54**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, è la seguente:

Spese titolo I (B)		1.275.314,48
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		180.282,09
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		**-65.963,19**
FPV di parte corrente iniziale (+)		72.274,96
FPV di parte corrente finale (-)		0,00
FPV differenza (E)		**72.274,96**
Totale titoli (I+II+III) (A)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		**160.000,00**
Contributo per permessi di costruire		0,00
F- trasferimenti in conto capitale		160.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		**0,00**
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00
Altre entrate (specificare)		0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		**-153.688,23**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
7		2016
Entrate titolo IV		2.701.726,71
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)		1.270.584,31
Totale titoli (IV+V) (M)		**3.972.311,02**
Spese titolo II (N)		2.952.057,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)		**1.020.253,69**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		160.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)		1.021.151,92
		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese inv.		0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		**159.101,77**

EQUILIBRIO FINALE (L+Q)-(H+I)		**5.413,54**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Per funzioni delegate dalla Regione	1.627,71	1.627,71
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	265.930,87	265.930,87
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	189.084,18	189.084,18
Per contributi Comunità Montana		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**456.642,76**	**456.642,76**

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo legate all'evento Flotting Piers per l'importo di €.154.092,46

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 19.636,20, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.805.689,47
RISCOSSIONI	346.653,60	1.856.380,74	2.203.034,34
PAGAMENTI	809.018,96	2.080.166,66	2.889.185,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**1.119.538,19**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.119.538,19**
RESIDUI ATTIVI	294.796,72	2.467.448,37	2.762.245,09
RESIDUI PASSIVI	281.038,90	2.559.956,26	2.840.995,16
Differenza			**-78.750,07**
FPV per spese correnti			
FPV per spese in conto capitale			1.021.151,92
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			**19.636,20**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione risultato amministrazione

11

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	95.690,08	14.222,65	19.636,20
di cui:			
a) parte accantonata			0,00
b) Parte vincolata			0,00
c) Parte destinata			0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	95.690,08	14.222,65	19.636,20

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha accertato che, l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Residui attivi	641.450,31	346.653,60	294.796,72	0,01
Residui passivi	1.090.057,86	809.018,96	281.038,90	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi

Minori residui passivi riaccertati (+)	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	**0,01**

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.413,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	14.222,65
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**19.636,20**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle

Trasferimenti da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti da altri Enti

	2015	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	380.746,00	267.558,58
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	189.084,18
Totale	**380.746,00**	**456.642,76**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	2015	*2016*
Servizi pubblici	83.291,76	140.470,46
Proventi dei beni dell'ente		
Interessi su anticip.ni e crediti	39,28	3,70
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	14.330,98	7.023,67
Totale entrate extratributarie	**97.662,02**	**147.497,83**

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 ammontano ad Euro 140.470,46 sono evidenziate in unica voce per beni e servizi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2015	2016
Personale	303.202,35	349.532,07
Acquisto beni e servizi	916.800,44	713.091,18
Rimborsi e poste correttive		0,00
Utilizzo di beni di terzi		
Trasferimenti	20.684,88	83.125,19
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	107.598,62	99.671,62
Imposte e tasse	21.100,00	22.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente		
Ammortamenti di esercizio		
Fondo svalutazione crediti		
Altre spese	2.642,43	7.894,42
Totale spese correnti	**1.372.028,72**	**1.275.314,48**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel

In relazione al dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, si rileva che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 non supera, i limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	2015	2016
spesa intervento 01	303.202,35	349.532,07
spese incluse nell'int.03		
irap	21.100,00	22.000,00
altre spese incluse	19.295,22	27.915,79
Totale spese di personale	**343.597,57**	**399.447,86**
spese escluse	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**343.597,57**	**399.447,86**
Spese correnti	**1.372.028,72**	**1.275.314,48**
Incidenza % su spese correnti	**25,04%**	**31,32%**

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha l'obbligo di riassunzione di alcun dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Negli ultimi due esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2015	*2016*
Dipendenti (rapportati ad anno)	7	8
spesa per personale	343.597,57	399.447,86
spesa corrente	1.372.028,72	1.275.314,48
Costo medio per dipendente	**49.085,37**	**49.930,98**
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,04%	31,32%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono di importo pari ad Euro 30.727,27

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti. L'organo di revisione raccomanda che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2015:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute nel 2016 spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per

autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti accesi dalla Comunità Montana, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 99.671,62 in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli €.1.389.633,38 l'incidenza degli interessi passivi è del 7,17 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale di competenza ammontano ad Euro 2.952.057,33 e sono costituite prevalentemente da lavori strutturali per la sponda del Sebino Bresciano

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Alla data del 31.12.2016 il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a zero in quanto il bilancio della Comunità Montana non ha entrate da imposte e tributi ma solamente contributi da finanza derivata da altri enti pubblici e locali.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non ricorre la fattispecie.

Fondo perdite società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016
	10,00%	10,00%

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016
	7,84%	7,17%

L'indebitamento proprio dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2015	2016
Residuo debito (+)	193.031,00	177.415,00
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	15.616,00	9.844,00
Estinzioni anticipate (-)		
Residui da competenza		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale compresi mutui c/comuni

Anno	2015	2016
Oneri finanziari	107.598,62	99.671,62
Quota capitale	172.355,09	180.282,09
Totale fine anno	**279.953,71**	**279.953,71**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Si da atto che l'ente nel 2016, non ha usufruito di anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

E' stata altresì effettuata l'analisi dei residui per anno di provenienza.
L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 17/3/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta alla ridefinizione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 1,01

residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 0,00

Si dà atto che sono stati reimputati residui passivi pari ad Euro 1.021.151,92 con costituzione del fondo pluriennale vincolato, di pari importo, a copertura degli impegni reimputati.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

La informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate prevista dall'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011 è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO E PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente si avvale dell'esonero dalla redazione del Conto Economico e, di conseguenza, del prospetto di Conciliazione previsto dall'art. 1 L. 206/2055 per le Comunità Montane.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato quanto segue:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

Per le partecipazioni per le quali non sono stati reperiti elementi per procedere alla valutazione con i metodi innanzi indicati, è stato assunto quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'Ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale ricevuti da Enti pubblici nonché i proventi diversi.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel

titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizio

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Non ricorre la fattispecie.

Conti d'ordine per opere da realizzare

Non ricorre la fattispecie.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il revisore per quanto di sua competenza, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e

esprime

parere favorevole in merito all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Sale Marasino, 11 aprile 2017

Il revisore

Fernanda Venturelli